

I.C.S SANDRO PERTINI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**Triennio di riferimento
2025/2028**

Scuola dell'Infanzia
"Piccolo Sole"

Scuola Primaria
"Merope"

Scuola dell'Infanzia
"L'orto magico"

Scuola Primaria
"Carlo e Maria Teresa
Armellini"

Scuola dell'Infanzia
"Il Castagno"

Percorso
Integrato 0-6
"Il Boschetto"

Scuola Secondaria di
Primo Grado "Dante
Alighieri"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SANDRO PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008733** del **17/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO ED IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" è situato nel Comune di Vernio, in provincia di Prato, nell'alta Val di Bisenzio. L'istituto è composto da sette plessi localizzati nel Comune di Vernio: la scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri", la scuola Primaria "Carlo e Maria Teresa Armellini", la scuola Primaria "Merope", composta da due pluriclassi e situata nella località di Montepiano, oltre ad i quattro plessi della Scuola dell'Infanzia, tra cui uno situato nel Comune di Cantagallo. Nel plesso "Il Boschetto", nella località di S. Ippolito è presente il sistema integrato 0 - 6 che propone un percorso educativo che unisce il nido d'infanzia comunale fino ai tre anni e la scuola dell'Infanzia statale dai 3 ai 6 anni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica trova la propria residenza abitativa in un ambiente montano, caratterizzato da insediamenti sparsi. Le esperienze significative, per la distanza dal capoluogo, sono soprattutto quelle offerte dalla scuola e delle associazioni sportive del territorio. Negli ultimi anni, la situazione economica ha affrontato le sfide legate alla trasformazione del settore che hanno inciso sulla qualità della vita e sull'equilibrio delle famiglie. Tuttavia, il territorio si caratterizza per dinamiche migratorie, sia interne alla provincia che da aree limitrofe, con un crescente arricchimento culturale dovuto alla presenza di abitanti con cittadinanza non italiana. In questo contesto, la scuola si configura come un punto di riferimento culturale fondamentale, impegnandosi ad attuare progetti che promuovano l'integrazione tra scuola e territorio, valorizzando la diversità e il dialogo interculturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto collabora attivamente con enti locali, associazioni e agenzie educative, grazie a un Protocollo d'Intesa e al Patto Educativo di Comunità. Questa rete di supporto ha spesso compensato le difficoltà derivanti da tagli a risorse nazionali. Nonostante la scarsità di spazi e offerte formative sul territorio, la scuola si conferma come principale punto di riferimento educativo, culturale e formativo, avvalendosi del contributo di associazioni sportive, ambientali e culturali per sviluppare percorsi educativi condivisi.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L ' Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" beneficia di finanziamenti statali, regionali e comunali. La collaborazione con gli enti locali e le associazioni arricchisce l'offerta formativa e consolida il legame con il territorio. Grazie a fondi europei, regionali, PNRR, PN Scuola, l'Istituto è in grado di migliorare le strutture, le risorse materiali e le dotazioni tecnologiche, oltre a proporre progetti educativi che potenziano l'offerta formativa e promuovono l'inclusione, come la realizzazione della nuova aula informatica a disposizione di tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola Primaria.

La partecipazione del Comune di Vernio a bandi europei sta consentendo l'adeguamento sismico della Scuola Secondaria di Primo Grado rendendo la struttura sicura, accogliente, garantendo spazi adeguati per la didattica ed attività laboratoriali, infatti, la nuova struttura prevederà spazi utilizzabili come laboratori a disposizione dell'intera utenza scolastica ed aperti anche alle iniziative del territorio. È, inoltre, prevista la costruzione di un nuovo edificio scolastico nella frazione di Montepiano che sostituirà l'attuale plesso della scuola primaria e dell'Infanzia.

I finanziamenti della Regione Toscana hanno permesso la realizzazione del Progetto Integrato 0-6 presso la Scuola dell'Infanzia di Sant'Ippolito, un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni che ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive e relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, proponendo un percorso educativo dalla visione unitaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	POIC811007
Indirizzo	VIA ALIGHIERO MAGINI S.N.C. VERNIO 59024 VERNIO
Telefono	0574938022
Email	POIC811007@istruzione.it
Pec	poic811007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.pertinivernio.edu.it/

Plessi

IL BOSCHETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA811014
Indirizzo	VIA DELLA PIEVE, 39 SANT'IPPOLITO 59024 VERNIO

IL CASTAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA811036
Indirizzo	VIA VERDI S.N.C. LUICCIANA 59025 CANTAGALLO



L'ORTO MAGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA811047
Indirizzo	VIA DI POGGIOLE 32/A POGGIOLE 59024 VERNIO

PICCOLO SOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA811058
Indirizzo	VIA DELL'APPENNINO 45 MONTEPIANO 59026 VERNIO

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	POMM811018
Indirizzo	VIA A. MAGINI 1 CERAIO 59024 VERNIO
Numero Classi	7
Totale Alunni	127

CARLO E MARIA TERESA ARMELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE811019
Indirizzo	VIA A. MAGINI 2 VERNIO 59024 VERNIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	175

MEROPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	POEE81102A
Indirizzo	PIAZZALE DELL'APPENNINO MONTEPIANO 59026 VERNIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

Approfondimento

La scuola Primaria Merope, pluriclasse di Montepiano, ha trasferito la sua sede da Via dell'Appennino, 15 a Piazzale degli Alpini, sempre nella frazione di Montepiano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti in altre aule	58
	LIM presenti nelle aule	22



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Scolastico Sandro Pertini rappresenta il principale punto di riferimento culturale nel territorio, fungendo dunque da polo centrale nella promozione e nel coinvolgimento attivo di tutta l'utenza. L'obiettivo, anche per il prossimo triennio, è quello di realizzare una "scuola aperta" basata sulla condivisione, collaborazione e partecipazione del territorio e gli enti locali al progetto formativo. Attraverso la sottoscrizione di un Patto Educativo di Comunità la scuola si potrà creare un'alleanza fatta di interazione e reciprocità formativa tra scuola e territorio per incrementare un compito educativo aperto alla diversità, caratteristica distintiva della società di oggi. Nella sottoscrizione di un patto l'Istituto ed il territorio si impegnano: · Ad assumere una dimensione di collaborazione, responsabilità, partecipazione; · valorizzare e mettere in comune progettualità esperienze e competenze; · adottare forme di intervento comune in un'ottica di alleanza educativa · progettare e realizzare un'offerta formativa rispondente e funzionale alle esigenze formative e di sviluppo della comunità · sperimentare promuovere e sostenere la crescita e lo sviluppo della personalità degli alunni e delle famiglie in un'ottica di una scuola aperta al territorio e alla comunità. L'Istituto, con la sottoscrizione di un patto Educativo di Comunità mira a diventare un centro di aggregazione per i giovani e le loro famiglie, favorendo la crescita personale, lo sviluppo di competenze chiave e il rafforzamento dei valori di cittadinanza attiva

FINALITA' E OBIETTIVI

La nostra scuola promuove un percorso educativo continuo dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, offrendo solide basi culturali e competenze per l'apprendimento permanente e la formazione di cittadini responsabili. È il punto di riferimento culturale principale nel territorio impegnato a ridurre le disuguaglianze, prevenire l'abbandono scolastico e valorizzare la diversità, in un ambiente inclusivo e partecipativo. Investiamo nell'aggiornamento dei docenti e in metodologie innovative per garantire una formazione che rispetti le potenzialità individuali, favorisca autonomia e relazioni positive, assicurando pari opportunità e integrazione.



In ottemperanza all'atto d'indirizzo protocollo 0008431 del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028, ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

Macro obiettivi educativo, culturali e sociali

L'Istituto Comprensivo Sandro Pertini fonda la propria azione educativa su una visione unitaria e integrata della formazione della persona, valorizzando la propria peculiarità ordinamentale, pressoché unica, che accompagna bambine e bambini, ragazze e ragazzi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Tale continuità consente all'Istituto di configurarsi come luogo privilegiato di scoperta di sé, di costruzione dell'identità e di strutturazione armonica della persona in tutte le sue dimensioni – cognitive, affettive, relazionali, sociali e civiche – in una prospettiva aperta, flessibile e inclusiva.

L'Istituto si propone inoltre come polo educativo e culturale centrale nel territorio, non solo spazio di istruzione, ma anche luogo di ricerca, sperimentazione e innovazione pedagogica e didattica, capace di accogliere le istanze formative, culturali e sociali provenienti dalla comunità e di rispondervi in modo proattivo, lungimirante e responsabile. In tal senso, l'azione educativa dell'Istituto si radica fortemente nel contesto locale, mantenendo al contempo uno sguardo aperto e dinamico verso la dimensione nazionale, europea e internazionale.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, con specifico riferimento ai linguaggi artistici, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici, riconosciuti come strumenti fondamentali di espressione, crescita personale e sviluppo della creatività. Parallelamente, l'Istituto promuove con decisione la dimensione scientifica e tecnologica, consapevole del ruolo strategico delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella formazione delle giovani generazioni e nel supporto a scelte di studio future consapevoli e coerenti.

Linee educative e culturali di fondo

A un livello di maggiore concretezza, l'Istituto intende mantenere e rafforzare il clima educativo e relazionale che lo caratterizza, fondato sull'accoglienza, sulla disponibilità, sulla solidarietà e sul rispetto reciproco, considerati presupposti essenziali per ogni processo di apprendimento significativo.

L'Istituto conferma la propria natura di punto di riferimento per le famiglie e per il territorio,



impegnandosi a sostenere, accompagnare e potenziare i percorsi di crescita delle giovani generazioni, nonché di luogo di elaborazione culturale, professionale ed educativa per docenti e personale tutto, favorendo il confronto, la riflessione e la formazione continua.

Elemento qualificante dell'identità dell'Istituto è la capacità di raccogliere, custodire e rinnovare nel tempo la propria tradizione pedagogica e didattica, che si esprime nella valorizzazione delle peculiarità individuali, nell'attenzione autentica ai progetti di vita degli studenti e delle studentesse e nella costruzione di percorsi altamente personalizzati di insegnamento e apprendimento. Tale approccio mira a fornire una solida preparazione di base, capace di diventare leva strategica per lo sviluppo di competenze progettuali, creative e orientative, funzionali a prospettive future di studio, lavoro e cittadinanza attiva.

L'obiettivo ultimo è la formazione di studenti e studentesse culturalmente solidi, consapevoli, capaci di costruire e affermare un progetto di vita positivo, costruttivo e soddisfacente, in una dimensione di relazione con l'altro, di socialità e di civiltà, nel rispetto dei valori democratici.

Attività della scuola e obiettivi strategici

L'Istituto si impegna a mantenere e incrementare la qualità dei processi formativi attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti offerti dall'Autonomia scolastica e dalle riforme del sistema educativo, con particolare attenzione all'innovazione metodologica, alla formazione continua del personale e all'uso efficace di tecnologie e strumentazioni, perseguendo l'obiettivo di configurarsi come una vera e propria "Scuola territoriale dell'innovazione".

In relazione agli esiti scolastici, l'Istituto attua in modo sistematico il Piano di Miglioramento, mirando al miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI e al superamento delle criticità emerse. Centrale rimane l'attenzione al benessere degli alunni e delle alunne, riconosciuto come prerequisito imprescindibile di ogni percorso educativo-didattico, nonché alla costruzione di relazioni interpersonali positive, allo sviluppo dell'autostima, della fiducia in sé e della capacità di auto-orientamento.

Particolare rilievo è attribuito al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, delle competenze STEM e delle lingue straniere, ritenute fondamentali per affrontare con consapevolezza e successo le sfide del presente e del futuro.

Con riferimento agli esiti a lungo termine, l'Istituto mira a consolidare e migliorare i risultati positivi evidenziati dal RAV, in particolare in relazione alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.



Infine, per quanto concerne il potenziamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto intende mantenere e sviluppare le progettualità già attive, rafforzando quelle che hanno dimostrato maggiore efficacia nell'innalzamento delle competenze, nella prevenzione dell'abbandono scolastico, nel miglioramento delle relazioni educative e nella valorizzazione dell'immagine dell'Istituto sul territorio, in una prospettiva inclusiva e aperta al dialogo con l'esterno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio nelle prove standardizzate, nella secondaria in matematica e inglese.

Traguardo

Potenziare il punteggio delle prove standardizzate nella scuola secondaria rispetto a scuole con lo stesso ESCS

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze chiave spendibili in contesti d'uso

Traguardo

Elaborare strumenti condivisi d'Istituto per la certificazione delle competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO 1: Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI**

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso interventi didattici mirati e l'uso sistematico dei dati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il punteggio nelle prove standardizzate, nella secondaria in matematica e inglese.

Traguardo

Potenziare il punteggio delle prove standardizzate nella scuola secondaria rispetto a scuole con lo stesso ESCS

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Elaborazione di prove strutturate di monitoraggio per classi parallele, , in itinere e realizzate sul modello delle prove Invalsi con criteri di valutazione anch'essi condivisi.

Organizzare percorsi formativi sulla progettazione di un curriculum per competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso l'attivazione di attività strutturate di supporto e potenziamento nelle discipline di Italiano e Matematica, con percorsi personalizzati e strumenti didattici differenziati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare momenti di condivisione delle attività formative dei docenti con il Collegio o per dipartimenti disciplinari o per fascia di classe

Attività prevista nel percorso: Percorso formativo sulle competenze in contesti d'uso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico



Risultati attesi	Favorire un continuo aggiornamento professionale.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Percorso formativo sulle competenze digitali e didattica

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile	Dirigente scolastico, animatore digitale e staff.
--------------	---

Risultati attesi	Incrementare il numero dei docenti che integrano l'uso del digitale nella didattica per offrire maggiori esperienze di apprendimento. Promuovere negli studenti e nelle studentesse un uso consapevole del digitale.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Momenti collegiali di autoformazione

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Dirigente scolastico
--------------	----------------------

Risultati attesi	Promuovere l'autoformazione come prassi di basi per operare
------------------	---



collegialmente.

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2: Sviluppo delle competenze chiave europee**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso una progettazione didattica condivisa e orientata a contesti d'uso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze chiave spendibili in contesti d'uso

Traguardo

Elaborare strumenti condivisi d'Istituto per la certificazione delle competenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare il Curricolo di Istituto corredato da unità di competenza e relativi strumenti di valutazione



Organizzare percorsi formativi sulle competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare momenti di condivisione delle attività formative dei docenti con il Collegio o per dipartimenti/gruppi per fascia di classe

Adozione di metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, project based learning).

Attività prevista nel percorso: Attività di progettazione in staff, per dipartimenti e per classi parallele

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	dirigente scolastico
Risultati attesi	Promuovere la creazione di uno staff diffuso

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei percorsi ed esiti degli alunni (anche rispetto agli ESITI A DISTANZA, dopo l'uscita dalla scuola primaria e dopo l'uscita dalla scuola



secondaria di I grado)

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Strutturazione di uno staff stabile che opera collegialmente

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di strumenti di monitoraggio e valutazione condivisi con feedback al collegio

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Costruzione di griglie valutative, schede di valutazione e osservazione che siano alla base della riflessività di istituto e delle azioni di miglioramento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione educativa del nostro Istituto si fonda sul rafforzamento della didattica per competenze in contesti reali d'uso, attraverso metodologie attive e laboratoriali che stimolano la partecipazione, la curiosità e il pensiero critico degli studenti. Un aspetto centrale è l'elaborazione e l'adozione di strumenti condivisi di progettazione e valutazione, che garantiscono continuità e coerenza verticale tra i diversi ordini di scuola. Questa impostazione innovativa consente di rendere l'apprendimento significativo e personalizzato, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno, promuovendo competenze chiave e trasversali e favorendo una cultura didattica collaborativa tra docenti e studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership distribuita si esplicita nei valori fondamentali dell'equità e della cittadinanza democratica. Ciò comporta che ognuno nella scuola sia trattato e valorizzato come una persona con capacità, competenze ed esperienze che possono contribuire allo sviluppo dell'organizzazione e degli individui al suo interno. Si tratta di promuovere un apprendimento profondo e olistico, che incoraggia la collaborazione attiva tra tutti gli attori coinvolti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto promuove pratiche didattiche innovative, basate su metodologie attive e



laboratoriali, come il cooperative learning, peer to peer, per rendere l'apprendimento significativo e contestualizzato. Particolare attenzione è riservata alla didattica inclusiva, con percorsi personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, e alla continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, garantendo coerenza e progressione nelle competenze. L'integrazione di strumenti digitali e piattaforme collaborative supporta lo sviluppo di competenze STEM, digitali e trasversali, promuovendo un insegnamento partecipativo, attivo e centrato sugli studenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il personale scolastico, docente e non docente, durante l'a.s 2024/25 sarà impegnato in una formazione specifica sulle competenze digitali, in modo da garantire un supporto all'altezza dei tempi. Queste iniziative permetteranno dunque ai nostri insegnanti e collaboratori di acquisire strumenti pratici e conoscenze aggiornate per rendere l'esperienza didattica più moderna e coinvolgente, supportando la crescita di una vera e propria cultura digitale che parte proprio dalla scuola.

I docenti parteciperanno inoltre a corsi di aggiornamento della lingua Inglese per tenere aggiornate le competenze linguistiche dei docenti così da poter integrare quanto più la lingua inglese nelle attività scolastiche a beneficio della preparazione degli studenti. Con questi corsi tenuti da esperti di Madrelingua Inglese dell'Istituto British School di Pistoia non saranno migliorate solo le abilità linguistiche, ma anche le prospettive professionali e didattiche, in linea con le esigenze della scuola di oggi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto promuove pratiche di valutazione condivise, con strumenti comuni di progettazione e monitoraggio dei risultati, rubriche e portfolio, che garantiscono trasparenza, continuità e coerenza verticale tra i diversi ordini di scuola. La valutazione diventa così formativa e partecipativa, finalizzata a supportare l'apprendimento di ciascun studente, valorizzare le competenze acquisite e orientare le scelte didattiche dei docenti.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'A.s 2023/2024 i docenti hanno percorso di formazione specifico per acquisire competenze e metodologie utili a costruire il proprio curriculum verticale. Il corso di formazione ha permesso di mettere in relazione le esperienze, le pratiche didattiche e le metodologie di insegnamento dei diversi ordini di scuola stilando un curriculum verticale frutto della collaborazione tra docenti di diverse discipline e gradi di scuola. Il risultato è stato la realizzazione di un curriculum verticale in grado di rappresentare l'identità e progettualità del nostro istituto, capace di garantire una continuità educativa che risponde ai bisogni di ogni studente .

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

REGOLAMENTO IA .pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DIGITAL TRANSFORMATION PROGRAMMES

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di costruire dei percorsi di formazione specializzati rivolti al personale scolastico, docente e al personale ATA coerentemente con il quadro europeo di riferimento per le competenze digitali DigComp2.2. I percorsi saranno relativi alla didattica digitale e integrata e alla transizione digitale e si svolgeranno in presenza, on line in modalità sincrona e/o in modalità mista, cioè in presenza e on line. Le proposte formative spazieranno dai corsi relativi alla segreteria digitale, all'alfabetizzazione digitale del personale ATA in particolare nei ruoli di collaboratori scolastici, a corsi sulla sicurezza digitale, uso consapevole, cyberbullismo ed educazione civica digitale fino ad aspetti specifici delle STEM come corsi base sull'uso di Stampanti 3D.

Importo del finanziamento

€ 33.781,13



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: L'apprendimento significativo: dai curricula alla scoperta delle meraviglie.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere, attraverso attività laboratoriali per gruppi/ classi aperte di studenti e di studentesse, da realizzarsi in orario extracurricolare e nei periodi di pausa didattica, un apprendimento significativo che, a partire dai curricula delle discipline e oltre i curricula, porti al superamento delle difficoltà nelle discipline scientifiche(in particolare la matematica,) allo sviluppo e al rafforzamento in genere di competenze scientifiche e tecnologiche, e che, per lo più per le bambine e le ragazze, realizzi una didattica orientativa che si traduca anche in scelta di scuole secondarie di II grado ad indirizzo scientifico e tecnologico. Il progetto si prefigge, inoltre, di proseguire il percorso, già intrapreso da questo Istituto, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzato all'acquisizione di certificazioni linguistiche spendibili in contesti d'uso. A tal fine l'istituzione scolastica promuoverà un percorso di formazione di lingua e metodologia rivolto ai docenti, al fine di supportarli nella pratica didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 45.940,54

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il mio bagaglio per il futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'orientamento, elemento cardine della scuola secondaria di I grado, è un processo evolutivo che, attraverso momenti informativi e formativi, ha il compito di aiutare le nostre studentesse e i nostri studenti a conoscere loro stessi e il mondo che li circonda. Per questo, il progetto mirerà a sviluppare il senso critico e costruttivo personale, al fine di aiutare le studentesse e gli studenti a trovare il loro posto nel mondo e a costruire i loro piani per il futuro. Coinvolge così gli aspetti della vita: da quello psicologico, a quello cognitivo fino ad arrivare allo sviluppo delle competenze nel periodo dell'adolescenza. Per questo motivo il nostro progetto sviluppa una serie di interventi coinvolgendo tutti e tre gli ambiti. - Aspetto psicologico: saranno realizzati percorsi rivolti agli alunni del target e alle loro famiglie con esperti sia interni che esterni. Gli esperti avranno il compito di accompagnare gli alunni nella conoscenza del sé, nella costruzione e/o nel miglioramento delle relazioni interpersonali, nel riconoscimento dei propri talenti; - Aspetto cognitivo: saranno attivati corsi di consolidamento, potenziamento delle competenze di base nelle discipline curriculari di matematica, italiano, di lingua italiana L 2 e di lingua straniera inglese. - Aspetto di sviluppo delle competenze: saranno attivati percorsi formativi laboratoriali, realizzati auspicabilmente anche attraverso accordi con il territorio (Comune e associazioni) e con istituti di scuola secondaria di II grado, allo sviluppo delle competenze tecnologiche, digitali sociali e civiche in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.

Importo del finanziamento

€ 60.411,06

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0

Approfondimento

L'adesione del nostro Istituto alle iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR ha rappresentato un passo fondamentale per sviluppare una cultura digitale all'interno della nostra scuola. Le iniziative sono state ideate per favorire la diffusione di competenze digitali tra studenti; per fornire loro le competenze digitali necessarie per divenire utenti consapevoli e creativi, in grado di utilizzare le risorse digitali in modo critico e responsabile, esplorare e comprendere strumenti e tecnologie che diventeranno fondamentali nel loro futuro, sia lavorativo che personale, in modo da preparare tutti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più tecnologico. in modo da preparare tutti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più tecnologico.

Parallelamente al personale scolastico sarà fornita una formazione specifica sulle competenze digitali, in modo da garantire un supporto didattico all'altezza dei tempi. Queste iniziative hanno permesso dunque ai nostri insegnanti e collaboratori di acquisire strumenti pratici e conoscenze aggiornate per rendere l'esperienza didattica più moderna e coinvolgente, supportando la crescita di una vera e propria cultura digitale che parte proprio dalla scuola.



Aspetti generali

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- IL BOSCHETTO Sistema Integrato 0-6 (Sant'Ippolito) POAA811014
- IL CASTAGNO (Luicciana) POAA811036
- L'ORTO MAGICO (Poggiole) POAA811047
- PICCOLO SOLE (Montepiano) POAA81105

QUADRO ORARIO :25 / 40 ORE SETTIMANALI sul sito dell'Istituto La Scuola dell'Infanzia ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di avviare i bambini alla cittadinanza, finalità perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità. In accordo con le Indicazioni Nazionali, le occasioni di apprendimento attraverso l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Per ogni campo d'esperienza il nostro Istituto individua all'interno del curriculum esperienze ed attività di laboratorio come al fine di raggiungere gli obiettivi previsti:

- Il sé e l'altro: conoscenza di sé, delle emozioni e delle relazioni interpersonali. Attività principali: costruzione di libri personali, partecipazione a concorsi di lettura, incontri con autori, alfabetizzazione emotiva, uscite a teatro, creazione e utilizzo della biblioteca scolastica.
- Il corpo e il movimento: promuove lo sviluppo motorio e la coordinazione. Attività principali: percorsi motori graduati, giochi espressivi su base musicale, esplorazione dell'ambiente, giochi imitativi, laboratori motori con esperti e drammatizzazioni
- La conoscenza del mondo: Incoraggia l'esplorazione della natura e dell'ambiente. Attività principali: giochi con materiali strutturati e non, osservazione ambientale, attività di routine (calendario, presenze), esplorazione di segni e simboli, preparazione di feste e uscite nella



natura con raccolta di materiali.

- I discorsi e le parole: Sviluppa capacità comunicative e creative. Attività principali: conversazioni guidate, lettura d'immagini, prestito di albi illustrati, ascolto di racconti, canzoni, filastrocche, attività teatrali e drammatizzazioni, uscite a teatro. Immagini, suoni e colori: Stimola l'esplorazione sensoriale e artistica. Attività principali: produzione grafica e manipolativa (pasta modellabile, materiali naturali), ascolto e produzione musicale, discriminazione di suoni, attività teatrali e drammatizzazioni

Questi campi sono interconnessi e contribuiscono alla crescita globale del bambino, preparandolo per il futuro. La scuola dell'infanzia nel nostro Istituto pone attenzione ai ritmi e ai bisogni dei bambini creando ambienti stimolanti, ludici e adatti alla loro crescita personale e globale.

L'organizzazione si basa su sezioni e gruppi, con sezioni che garantiscono continuità nei rapporti e piccoli gruppi per interventi mirati ai bisogni individuali. La programmazione d'intersezione promuove collaborazione e flessibilità nell'uso di spazi e risorse, mentre il grande gruppo facilita discussioni, decisioni collettive e sviluppo linguistico. L'accoglienza e l'ascolto sono valori fondamentali, coinvolgono i bambini in un processo educativo che mira a farli crescere come individui liberi e responsabili. La scuola dell'infanzia collabora con la scuola primaria per garantire una transizione armoniosa attraverso attività e scambi di informazioni tra i due ordini scolastici. Le attività e l'organizzazione tengono conto delle esigenze delle diverse età, del numero di bambini e delle risorse disponibili, promuovendo un equilibrio tra crescita personale e relazioni sociali

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione include la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, è un periodo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli studenti. L'obiettivo è l'acquisizione di conoscenze e abilità essenziali per sviluppare le competenze culturali di base, nel quadro di una crescita completa della persona. In accordo con le Indicazioni Nazionali "La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo



del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.” Il curriculum d’istituto racchiude obiettivi formativi e traguardi per lo sviluppo delle competenze che intendiamo sviluppare nei nostri alunni, attraverso percorsi di apprendimento significativi e stimolanti, metodologie didattiche ed approcci efficaci a promuovere un apprendimento attivo, inclusivo e cooperativo in grado di valorizzare le potenzialità e specificità di ogni alunno anche attraverso attività di supporto e percorsi personalizzati che consentano a tutti di raggiungere il proprio successo formativo. Il curriculum è attento alla parte valutativa la quale non si limita alla misurazione delle prestazioni, ma mira a supportare e orientare il percorso di crescita di ogni studente, favorendo la consapevolezza e la responsabilità nel proprio apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

- CARLO E MARIA TERESA ARMELLINI (LOC. CERAIO) POEE811019 QUADRO ORARIO = 40 ORE SETTIMANALI a partire dall'A.S 2025/2026 per le classi prime e successive/ 32 ORE SETTIMANALI per le restanti classi
- MEROPE TOZZI (LOC. MONTEPIANO) POEE81102A QUADRO ORARIO = 40 ORE SETTIMANALI

In accordo con le Indicazioni Nazionali “La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Il nostro Istituto ha organizzato il tempo scuola secondo un modello integrato tra tempo normale (32 ore) e tempo prolungato (40 ore), al fine di offrire una didattica stimolante e rispettosa dei diversi stili di apprendimento. Le attuali classi prime e tutte le future classi, seguiranno un orario settimanale di 40 ore, mentre le altre classi dell’Istituto manterranno l’articolazione del tempo normale a 32 ore.



Nel plesso di Montepiano sono presenti due pluriclassi (classe I-II e classe III-IV-V). Anche in questo plesso il tempo scuola è organizzato secondo un modello integrato tra tempo normale e tempo prolungato.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- DANTE ALIGHIERI (LOC. CERAIO) POMM811018 QUADRO ORARIO

30 ORE SETTIMANALI su 5 giorni con orario 8-14 Percorso Ordinario 33 ORE SETTIMANALI con rientri settimanali pomeridiani/Percorso Indirizzo Musicale

Il primo ciclo di istruzione si conclude con la scuola secondaria di primo grado che rappresenta il ponte fra l'istruzione primaria e quella del secondo ciclo. In questi tre anni gli alunni devono sviluppare le competenze necessarie ad affrontare il ciclo di studi successivi, acquisendo, tra l'altro, una buona consapevolezza di quelli che sono i propri talenti e di come poterli spendere al meglio. In accordo con le Indicazioni Nazionali " nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo [...]. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune."

La scuola secondaria di I grado prevede un corso ordinario con tempo scuola di 30 ore settimanali e un corso a indirizzo musicale a 33 ore settimanali (attivato con Decreto ministeriale 6 agosto 1999) che prevede lo studio dello strumento musicale e della pratica musicale. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe – può essere impartito anche per gruppi strumentali. Il collegio docenti sceglie le specialità strumentali da insegnare tra quelle indicate nei programmi



allegati nel Decreto ministeriale 6 agosto 1999, tenendo conto del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione verifica, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta sia per la pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia per la teoria.

L'indirizzo ordinario è organizzato su un tempo antimeridiano. Questa scelta è stata fatta per offrire agli studenti l'opportunità di partecipare, nel pomeriggio, alle attività previste per l'arricchimento dell'offerta formativa, tra cui interventi strutturati di recupero e potenziamento, nonché laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze individuali. L'obiettivo è mettere gli studenti nelle condizioni di compiere una scelta consapevole sul prosieguo del proprio percorso formativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL BOSCHETTO	POAA811014
IL CASTAGNO	POAA811036
L'ORTO MAGICO	POAA811047
PICCOLO SOLE	POAA811058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO E MARIA TERESA ARMELLINI	POEE811019
MEROPE	POEE81102A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	POMM811018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SANDRO PERTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL BOSCHETTO POAA811014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL CASTAGNO POAA811036

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L'ORTO MAGICO POAA811047

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PICCOLO SOLE POAA811058

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO E MARIA TERESA ARMELLINI POEE811019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MEROPE POEE81102A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI POMM811018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dal 1° settembre 2020, la normativa ha previsto che, in tutti gli ordini di scuola, l'educazione civica diventi materia a sé e che per il suo svolgimento siano dedicate almeno 33 ore annue per ciascun anno scolastico. L'insegnamento dell'educazione civica, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non è ascrivibile a una singola disciplina, pertanto, il suo insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, che individueranno e procederanno alla realizzazione di percorsi interdisciplinari. La



normativa prevede inoltre, l'individuazione di un Coordinatore delle attività che ha il compito di raccogliere le indicazioni degli insegnanti coinvolti nelle attività e proporre, sulla base delle loro informazioni, una valutazione finale per ciascun alunno.

Le tematiche, come da normativa, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali quali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà incentrati sulla conoscenza della Costituzione italiana in particolare riconoscendone i valori, diritti, doveri, compiti, i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, rivolto a temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE** rivolto a consentire non solo l'acquisizione di informazioni e competenze relative all'utilizzo degli strumenti tecnologici, ma soprattutto rivolto ad un approccio critico nei confronti delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Il curriculum di istituto individua i traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento, nonché tematiche che potranno essere affrontate a partire dalla scuola dell'Infanzia. I docenti di classe potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati, avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento, moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. I team docenti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, documentare le attività e rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità previste.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023-24 il tempo scuola ordinario di 30 ore della scuola secondaria sarà su 5 giorni, dalle 8 alle ore 14 senza rientri pomeridiani.



Qualora le famiglie scegliessero 36 ore i rientri obbligatori saranno 3, lunedì, martedì e giovedì con orario fino alle 16.30. Il monte ore curricolare delle discipline sarà maggiore e non verranno svolti laboratori misti, ma le ore curricolari del pomeriggio verranno organizzate secondo un approccio laboratoriale.



Curricolo di Istituto

SANDRO PERTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La progettualità didattica trova espressione nel Curricolo d'Istituto, un documento che riflette le scelte educative e l'identità della nostra scuola. Riprogettato in modo collaborativo nell'a. S. 2023/2024, il curricolo si basa su un lavoro tra i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, garantendo un approccio condiviso e metodologie didattiche efficaci.

Esso prevede una quota nazionale, dando attuazione a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali includendo obiettivi formativi, competenze, metodologie didattiche oltre ad un sistema di valutazione che supporta la crescita di ogni studente con particolare attenzione all'integrazione e all'inclusione, ed una quota locale che può includere nuove discipline o attività didattiche non previste dal curriculum obbligatorio, laboratori disciplinari e trasversali, interventi di potenziamento, progetti didattici a livello di classe o di istituto.

Il nostro Curricolo rappresenta un percorso educativo coerente e progressivo che collega le esperienze formative dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, favorendo continuità e connessione tra i diversi ordini scolastici ed ha come punto di arrivo lo sviluppo di competenze trasversali quali competenze chiave di cittadinanza di cui al DM 139/2007 e competenze disciplinari come previste dalle Indicazioni Nazionali e Linee Guida.

Il curriculum verticale d'Istituto è visionabile al sito <https://www.pertinivernio.edu.it/documento/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Frutta nelle scuole

L'iniziativa "Frutta nelle scuole" si inserisce come percorso educativo volto a promuovere corretti stili di vita, il benessere e la cittadinanza responsabile fin dalla prima infanzia. Attraverso la proposta guidata e regolare del consumo di frutta fresca, la scuola intende favorire nei bambini l'acquisizione di sane abitudini alimentari, sviluppando al contempo atteggiamenti di consapevolezza e rispetto verso il proprio corpo e la salute.

L'esperienza viene proposta in modo graduale e coinvolgente, valorizzando l'approccio sensoriale e ludico tipico dell'età. I bambini sono accompagnati alla scoperta dei diversi tipi di frutta attraverso l'osservazione, l'esplorazione dei colori, delle forme, dei profumi e dei sapori, favorendo curiosità, interesse e apertura verso alimenti sani e naturali. Tali attività diventano occasione per stimolare il dialogo, il confronto e la condivisione, rafforzando le competenze sociali e relazionali.

L'iniziativa rappresenta anche un'importante opportunità di educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente. I bambini vengono sensibilizzati al valore dei prodotti naturali, alla stagionalità degli alimenti e alla riduzione degli sprechi, maturando comportamenti responsabili nei confronti delle risorse e dei beni comuni. La cura nella gestione dei momenti di distribuzione e consumo della frutta contribuisce inoltre allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità personale.

In un'ottica di corresponsabilità educativa, "Frutta nelle scuole" favorisce la collaborazione con le famiglie, rafforzando la continuità tra scuola e contesto domestico e sostenendo un messaggio educativo condiviso. L'iniziativa si configura così come un'esperienza significativa che integra educazione alimentare, benessere e cittadinanza attiva, contribuendo alla crescita armonica dei bambini e alla formazione di futuri cittadini consapevoli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo rappresenta una visione condivisa del nostro modo di fare scuola, una guida per accompagnare gli alunni nella loro crescita culturale, personale e sociale, tiene conto delle esigenze del nostro territorio e delle specificità della nostra realtà scolastica, pur rimanendo in linea con le Indicazioni Nazionali.

Al suo interno sono racchiusi Obiettivi formativi e competenze: le conoscenze e le abilità che intendiamo sviluppare nei nostri alunni, attraverso percorsi di apprendimento significativi e stimolanti; metodologie didattiche: gli approcci che riteniamo più efficaci per promuovere un apprendimento attivo, inclusivo e cooperativo, in grado di valorizzare le potenzialità e specificità di ogni alunno; valutazione: il nostro approccio alla valutazione, che non si limita alla misurazione delle prestazioni, ma mira a supportare e orientare il percorso di crescita di ogni studente, favorendo la consapevolezza e la responsabilità nel proprio apprendimento; integrazione e inclusione: l'attenzione verso la diversità di ciascun alunno, attraverso attività di supporto e percorsi personalizzati che consentano a tutti di raggiungere il proprio successo formativo.

Allegato:

Curricolo di educazione civica OK(1).pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione di UA per competenze e nella realizzazione di Compiti di realtà in cui gli alunni mettono in campo atteggiamenti, abilità e conoscenze dimostrando le competenze acquisite. Hanno la possibilità di dimostrare le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di imparare ad imparare, che rappresentano la base e discendono direttamente dalle Competenze Chiave Europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte e possono essere acquisite dagli studenti attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo i quattro assi culturali cardine, che rappresentano il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della futura vita lavorativa:

Luoghi privilegiati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si colgono i legami tra le discipline, facilitando una comprensione unitaria della realtà.

Utilizzo della quota di autonomia



La quota relativa al curricolo locale è destinata allo svolgimento di percorsi educativo-didattici relativi a progetti dove la scuola diventi una comunità educativa e formativa dove il bambino possa crescere in modo consapevole, sviluppando capacità e attitudini personali anche in virtù di una metodologia partecipativa messa in atto dai docenti e dagli operatori scolastici tutti. La progettazione è finalizzata alla conoscenza dei diritti, al consolidamento delle competenze sociali e civiche su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza, all'educazione alla legalità e alla partecipazione quale parte integrante dell'apprendimento, come dimensione trasversale a tutte le discipline di studio e a tutte le attività ad esse connesse. Si svilupperanno in particolare percorsi di Educazione storico-ambientale, alfabetizzazione emotiva, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva anche in stretto rapporto con il territorio.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Costruttori di Futuro: Percorso STEM

Il progetto STEM di istituto ha l'obiettivo di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nel primo ciclo, a partire dalla scuola dell'infanzia(e dal progetto 0-6) fino alla scuola secondaria di primo grado; vuole promuovere l' incentivazione dell'avvicinamento ai curricula STEM in particolare per le alunne di ogni grado.

L'approccio del progetto STEM parte sarà quello della prospettiva interdisciplinare e della contaminazione tra teoria e pratica, che permette di integrare e abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. In tal senso verranno potenziate, in particolare le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività).

A partire dal rinforzo e dal potenziamento della matematica, verranno in generale rafforzati percorsi didattici relativi a tutte le discipline STEM, in quanto il collegio è consapevole della necessità della collaborazione tra i diversi saperi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico. □

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica. □

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: ATTIVITA' LABORATORIALE SULLE STEM**

La scuola progetta azioni didattiche sulle STEM in particolare nelle classi della scuola secondaria dove lo studio delle STEM rappresenta un'occasione di potenziamento a partire dalla matematica e un tentativo concreto di avvicinare le studentesse all'approfondimento di materie che ancora sono maggiormente scelte dagli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto si sviluppa a partire dal mese di ottobre fino alla fine delle iscrizioni. Nel mese di novembre si tiene la settimana dell'orientamento in cui gli studenti e le studentesse in orario curriculare assistono a lezioni orientative sulle discipline che incontreranno alla scuola secondaria di secondo grado, incontrano esperti di settore provenienti dal mondo del lavoro, ex alunni dell'Istituto, svolgono laboratori, partecipano a webinar regionali e fanno colloqui individuali con la psicologa di istituto, nello sportello dell'orientamento.

La settimana si conclude con l'evento "Il salone dell' orientamento" in cui le scuole secondarie di secondo grado del territorio presentano presso la struttura ex Meucci gentilmente offerta dal Comune di Vernio, la loro offerta formativa e i piani di studio , in modo da orientare i ragazzi e le ragazze alla scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La scuola attua un progetto di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, con particolare attenzione agli anni ponte (infanzia-primaria e primaria-secondaria di I grado), attraverso la realizzazione di attività strutturate di continuità che favoriscono un passaggio sereno e consapevole tra i diversi gradi di istruzione. In tale prospettiva, l'Istituto promuove attività comuni tra gli alunni dei diversi ordini di scuola, laboratori condivisi, giornate di Open Day, visite nelle futura scuola con momenti di accoglienza, nonché incontri di raccordo tra le insegnanti e i docenti dei diversi ordini, finalizzati alla condivisione di metodologie, strumenti di osservazione e informazioni utili sul percorso formativo degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Per la scuola secondaria di I grado, l'Istituto, a partire dalla classe seconda, promuove percorsi di orientamento finalizzati alla conoscenza delle scuole secondarie di II grado del territorio, in vista della scelta consapevole degli indirizzi di studio da intraprendere. Il progetto di orientamento si propone di accompagnare studenti e studentesse nel processo decisionale, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Le attività di orientamento sono attuate dalla scuola con il supporto delle Associazioni del Territorio, della FIL, di esperti di settore e dell'Università PIN di Prato, in collaborazione con le Scuole secondarie di II grado del territorio, sotto il coordinamento del Docente referente per l'orientamento e in sinergia con i docenti di classe, chiamati ad esprimere il consiglio orientativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità desunta dal RAV: promuovere lo sviluppo di competenze chiave trasferibili e utilizzabili in diversi contesti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE

Nel nostro Istituto l'attenzione al singolo alunno è punto centrale della progettazione didattico-



educativa. La didattica inclusiva, basata sulla personalizzazione degli interventi, sul lavoro di gruppo, sulla didattica laboratoriale e sull'esperienza diretta, valorizza i bisogni, gli interessi e le potenzialità di ciascuno, promuovendo un apprendimento significativo e il successo formativo. All'inizio di ogni anno scolastico viene effettuato un monitoraggio sistematico dei bisogni educativi degli alunni, comprendente valutazioni diagnostiche, osservazioni in classe e colloqui con le famiglie. Sulla base di questi dati vengono progettati interventi personalizzati, attività di potenziamento in piccolo gruppo, laboratori tematici e azioni di tutoring, calibrate in base alle esigenze di ciascun studente. Per gli alunni di recente immigrazione sono previsti interventi potenziamento della lingua italiana. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola collabora strettamente con famiglie, servizi socio-sanitari e associazioni del territorio, nella predisposizione dei PEI e dei PDP, elaborati collegialmente dai docenti e aggiornati periodicamente in base ai progressi osservati. L'Istituto promuove inoltre la formazione continua del personale docente, finalizzata all'adozione di strategie inclusive, all'innovazione metodologica e all'uso consapevole di strumenti digitali a supporto dell'apprendimento. Un ruolo centrale è svolto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, che coordina annualmente azioni, progetti e metodologie a sostegno dell'integrazione e dell'inclusione, monitorando i risultati e diffondendo le buone pratiche tra tutto il personale scolastico. Grazie a questa attenzione costante, la nostra scuola garantisce percorsi personalizzati, partecipazione attiva, equità educativa e sviluppo delle competenze chiave, promuovendo una cultura dell'inclusione che coinvolge studenti, famiglie e comunità territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità desunta dal RAV: promuovere lo sviluppo di competenze chiave trasferibili e utilizzabili in diversi contesti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

● PROGETTO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Il nostro Istituto aderisce al modello delle Scuole che Promuovono la Salute, ponendo al centro del proprio progetto educativo il benessere fisico, emotivo e sociale degli alunni, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'educazione alla salute viene intesa come processo continuo e trasversale, integrato nel curricolo e orientato alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. A partire dai primi anni di scolarizzazione, l'Istituto promuove percorsi di educazione a corretti stili di vita, con particolare attenzione alla sana alimentazione, attraverso attività ludico-didattiche finalizzate a sviluppare la consapevolezza dell'importanza di una dieta equilibrata e della conoscenza degli alimenti. I percorsi introducono in modo graduale e adeguato all'età concetti fondamentali quali l'origine dei cibi, il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità delle scelte alimentari. Le attività prevedono momenti di gioco, laboratori creativi ed esperienziali, nonché incontri con esperti (nutrizionisti, agricoltori), per avvicinare i bambini alla cultura del mangiare sano in maniera coinvolgente. Tra le iniziative attivate rientrano il progetto "Frutta nelle scuole", i progetti in collaborazione con CIRFOOD e la convenzione con la Rete Toscana per la Salute. I progetti si estendono oltre l'ambito scolastico, coinvolgendo attivamente le famiglie attraverso incontri informativi e materiali di supporto, al fine di garantire continuità educativa tra scuola e casa e favorire l'adozione di comportamenti salutari condivisi. In coerenza con il Nuovo Codice della Strada 2024, l'Istituto attribuisce particolare rilevanza anche all'educazione stradale, divenuta tema centrale per la promozione della sicurezza e della consapevolezza dei giovani. Sono previsti percorsi obbligatori di educazione stradale in tutti gli ordini di scuola, integrati nel curricolo, che coniugano aspetti teorici e pratici. Tali percorsi mirano allo sviluppo delle competenze di orientamento nello spazio e all'acquisizione di comportamenti corretti e



responsabili nell'ambiente stradale. Le attività vengono realizzate in collaborazione con le Forze dell'Ordine locali e attraverso l'utilizzo della piattaforma nazionale Edustrada, contribuendo a rafforzare il senso civico e la cultura della prevenzione. L'obiettivo complessivo è la costruzione di una rete educativa integrata, che, partendo dai più piccoli, promuova il benessere globale della persona e contribuisca alla formazione di cittadini attenti alla propria salute, alla sicurezza e all'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Priorità desunta dal RAV: promuovere lo sviluppo di competenze chiave trasferibili e utilizzabili in diversi contesti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze



Biblioteche

Classica

● PROGETTO DIDATTICA DIGITALE E INNOVATIVA

L'Istituto promuove percorsi finalizzati allo sviluppo di una cultura digitale e di competenze fondamentali per affrontare in modo consapevole un contesto sempre più tecnologico. Gli studenti sono guidati a diventare utenti critici, responsabili e creativi, capaci di utilizzare le risorse digitali in modo sicuro ed efficace. Il progetto STEM d'Istituto rafforza le competenze digitali, scientifiche, tecnologiche e multilinguistiche attraverso attività di coding, programmazione e robotica, secondo un approccio ludico e laboratoriale. La collaborazione con esperti esterni, in sinergia con i docenti, favorisce lo sviluppo del pensiero logico, del problem solving e della curiosità verso l'innovazione. Dall'anno scolastico 2024/2025 è stata avviata una formazione specifica del personale scolastico per l'aggiornamento di metodologie e strumenti didattici, con l'obiettivo di rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente. Parallelamente, l'Istituto promuove iniziative di educazione digitale rivolte a docenti, studenti e famiglie, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Nord, favorendo un uso consapevole delle nuove tecnologie e delle loro potenzialità didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di competenze chiave spendibili in vari contesti.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLO SPORT

L'Istituto mira a promuovere stili di vita sani, la conoscenza del corpo e relazioni positive con l'ambiente e con gli altri. Attraverso progetti di alfabetizzazione motoria, attività propedeutiche e la collaborazione con associazioni sportive ed esperti del settore, viene valorizzato il gioco-sport come esperienza educativa e strumento di socializzazione. L'offerta formativa coinvolge tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione ai progetti regionali e ministeriali. Iniziative quali il Trofeo Città di Prato e la Festa dello Sport rappresentano significativi esempi di sinergia tra scuola, enti locali e associazioni sportive, offrendo agli studenti occasioni di cooperazione, inclusione e crescita personale attraverso le attività motorie e sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono -Promuovere lo star bene a scuola -Sviluppare la cura e del rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; -Rispettare le regole condivise e del fair play sportivo; -Assumere comportamenti adeguati per il proprio e per l'altrui benessere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze



Biblioteche

Classica

● EDUCAZIONE EMOTIVA

L'Istituto promuove percorsi di alfabetizzazione emotiva finalizzati a fornire agli alunni strumenti cognitivi, linguistici, emotivi e sociali utili a riconoscere, nominare e gestire le proprie emozioni, favorendo relazioni positive con sé stessi e con gli altri. Il riconoscimento e la regolazione emotiva rappresentano infatti presupposti fondamentali per una crescita serena e consapevole e per lo sviluppo delle competenze sociali. Il progetto mira a rendere gli alunni capaci di riconoscere le emozioni, esprimerle in modo adeguato e gestirle consapevolmente, prevenendo comportamenti problematici quali aggressività, difficoltà nel rispetto delle regole, bullismo e altre forme di disagio relazionale, spesso riconducibili a una carente alfabetizzazione emotiva. I docenti sono supportati durante i laboratori da esperti esterni con competenze specifiche. All'interno del percorso trovano spazio anche interventi mirati alla consapevolezza di genere, alla decostruzione degli stereotipi legati ai ruoli sociali e alla prevenzione della violenza di genere, promuovendo il rispetto, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze. La scuola si configura come comunità educativa e luogo di relazione e confronto, coinvolgendo studenti, famiglie e docenti in un percorso condiviso di crescita personale e culturale. Le attività sono integrate da iniziative di formazione per i docenti e da progetti previsti nell'ambito del PNRR e del PEZ, a sostegno di un'educazione emotiva inclusiva e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di relazioni significative e positive degli alunni e delle alunne, tra di loro e con gli adulti attraverso la: -Conoscenza di sé (identità) -Autonomia e Responsabilità - Socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

● EDUCAZIONE ALLA LETTURA

L'Istituto promuove l'educazione alla lettura come strumento fondamentale di sviluppo delle abilità immaginative e cognitive nella Scuola dell'Infanzia e, nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, come mezzo per conoscere e interpretare la realtà vicina e lontana, anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie. La lettura favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive,



sostiene la capacità di riconoscere e comprendere le proprie emozioni e quelle altrui, contribuendo allo sviluppo delle abilità relazionali, della costruzione dell'identità personale, del pensiero critico e dell'autonomia di giudizio. Le attività si realizzano attraverso percorsi di formazione per i docenti, l'adesione al progetto "Leggere forte!" e pratiche strutturate quali la lettura quotidiana nelle classi, la partecipazione a iniziative come "Un Prato di Libri", incontri con gli autori e il prestito librario scolastico, con l'obiettivo di promuovere il piacere della lettura e l'abitudine al libro in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la



comprensione del testo e la competenza “imparare ad imparare” connessa all'apprendimento autonomo, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, alla capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, l'Istituto propone corsi di lingua inglese tenuti da lettori madrelingua, offrendo agli studenti un'opportunità qualificante per il potenziamento delle competenze linguistiche. I percorsi sono finalizzati al raggiungimento dei livelli A2 o B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), in base al livello di partenza di ciascun alunno. Al termine del corso, gli studenti hanno la possibilità di sostenere un esame per il conseguimento di una certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale, rilasciata da un ente esterno accreditato. Tale certificazione costituisce un significativo riconoscimento delle competenze acquisite e rappresenta un valido supporto per il successivo percorso scolastico e formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



● ARTE MUSICA E CREATIVITA'

L'Istituto promuove attività e partecipa a progetti, anche con modalità laboratoriali, legati ai "temi della creatività" di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, con l'obiettivo di favorire l'accesso degli alunni alla cultura e al patrimonio artistico italiano. A partire dalla Scuola dell'Infanzia e lungo tutto il percorso scolastico, sono previsti percorsi e progetti afferenti alle diverse aree della creatività. In particolare, l'offerta formativa si sviluppa nelle seguenti aree: - Musicale-coreutica, attraverso la conoscenza storico-critica, la pratica e la fruizione consapevole della musica strumentale e del canto; - Teatrale-performativa, mediante la conoscenza, la pratica e la fruizione consapevole dell'arte teatrale partecipando a progetti con esperti esterni; - Artistico-visiva, con attività di conoscenza e sperimentazione della pittura, della scultura, della grafica e delle arti decorative; - Linguistico-creativa, finalizzata al rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e alla pratica della scrittura creativa e della poesia. Tra le principali iniziative rientrano l'istituzione del nuovo Coro d'Istituto, al quale partecipano su base volontaria alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, i laboratori musicali, nonché progetti, laboratori e uscite didattiche a teatro, che favoriscono l'espressione personale, la partecipazione attiva e lo sviluppo della sensibilità artistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere altre competenze. Promuovere lo star bene a scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

L'Istituto promuove lo sviluppo di un corretto atteggiamento verso l'altro e il rispetto delle regole di convivenza civile, incentivando la partecipazione attiva e consapevole alla vita del territorio. I progetti coinvolgono gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, con il coinvolgimento della comunità locale, al fine di formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli, in grado di assumersi responsabilità sia per sé sia per le proprie comunità. In linea con il curriculum verticale di educazione civica, l'Istituto realizza percorsi volti al pieno sviluppo della persona e alla conoscenza dei diritti di cittadinanza, promuovendo l'attuazione delle garanzie previste dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Tra le iniziative principali rientrano: la collaborazione con la comunità locale, il Consiglio dei Ragazzi, scambi culturali con paesi europei, il progetto Scuola Intercultura e percorsi di Peer Tutoring, tutti finalizzati a favorire partecipazione, inclusione e responsabilità civica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promozione di competenze chiave trasferibili e utilizzabili in diversi contesti. Promozione della partecipazione alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze



Biblioteche

Classica

● PROGETTO ALUNNI ADOTTATI

A partire da quest'anno scolastico, l'Istituto ha individuato un Referente per gli alunni adottati. In linea con le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (2014), tutte le scuole hanno il compito di promuovere l'accoglienza e il successo formativo degli alunni adottati, riconosciuti tra gli studenti con bisogni educativi speciali. L'Istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza che definisce orientamenti, criteri e principi condivisi dal collegio dei docenti, finalizzato a facilitare il percorso di integrazione e inserimento scolastico degli alunni adottati. Tale protocollo stabilisce pratiche operative per garantire un accoglimento consapevole e personalizzato, favorendo un contesto scolastico inclusivo e attento alle specificità di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

-Creare, all'interno dell'Istituto, un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, costruendo un contesto favorevole -Fornire sostegno e supporto agli alunni adottati nella fase di adattamento e facilitarne l'inserimento. -Sostenere le famiglie degli alunni adottati nel momento di inserimento a scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● PROGETTO 0-6

Presso la Scuola dell'Infanzia di S. Ippolito è presente il progetto di continuità educativa tra asilo nido e scuola dell'infanzia, finanziato con fondi esterni e realizzato in collaborazione con l'Ente locale e la Cooperativa Alice (PO). Il progetto mira a costruire un ponte educativo 0-6 anni, favorendo la continuità tra nido comunale e scuola dell'infanzia statale attraverso la progettazione condivisa di attività in continuità. Il percorso è supportato dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, dal Coordinamento pedagogico di Prato e beneficia della collaborazione tra le docenti della scuola dell'Infanzia e le educatrici del nido, garantendo interventi pedagogicamente significativi e coerenti con le esigenze dei bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costruzione di un ponte di continuità educativa e didattica tra asilo nido e scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

● EDUCAZIONE AMBIENTALE E AL TERRITORIO

I percorsi di educazione ambientale e al territorio promossi dall'Istituto mirano a sviluppare negli studenti il senso di identità, appartenenza e partecipazione, valorizzando il legame con l'ambiente, la comunità e il territorio. La conoscenza del territorio è considerata fondamentale non solo per favorire apprendimenti significativi, ma anche per promuovere un'educazione alla cittadinanza responsabile e attiva. Particolare attenzione è dedicata alla ricerca storica, geografica e scientifica legata alla realtà locale, al fine di promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. L'educazione ambientale è concepita



come strategia educativa per generare cambiamenti consapevoli nei comportamenti degli alunni e, conseguentemente, nella società, attribuendo nuova importanza ai valori culturali, sociali, politici, economici e naturali. L'obiettivo è migliorare l'intervento umano sull'ambiente e, di conseguenza, la qualità della vita. I percorsi si sviluppano in ottica di curricolo verticale, accompagnando gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, attraverso modalità diversificate: laboratori, visite, uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza diretta dell'ambiente circostante. I laboratori prevedono il supporto di esperti esterni in didattica storico-ambientale e conoscitori del territorio. Tra le principali iniziative si segnalano: il curricolo verticale di Geo-Storia con archivio di documenti locali, i percorsi ambientali e di sostenibilità e le attività di educazione al territorio, che contribuiscono al potenziamento delle metodologie laboratoriali, dell'apprendimento esperienziale e alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere nelle alunne e negli alunni la consapevolezza storico-territoriale, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza al territorio.

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

● LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Il progetto Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) si inserisce nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Regione Toscana, in collaborazione con il mondo universitario, della ricerca e le associazioni professionali degli insegnanti, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere nelle scuole toscane di ogni ordine e grado gruppi permanenti di ricerca e innovazione nell'ambito dell'educazione scientifica e matematica. L'Istituto intende proseguire il percorso già avviato negli anni passati, adottando un approccio che valorizzi la didattica laboratoriale non solo nelle scienze e nella matematica, ma anche in storia, geografia e italiano. I percorsi laboratoriali sono progettati per favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolare il problem solving, la curiosità scientifica e l'applicazione concreta delle conoscenze, promuovendo un apprendimento significativo e interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-superare l'insegnamento trasmissivo e nozionistico delle discipline. -individuare percorsi significativi e adeguati all'età delle alunne e degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

● EDUCAZIONE SU CYBER-EDUCATION, CYBERBULLISMO E BULLISMO

La scelta di percorsi su cybereducation e cyberbullismo è stata dettata dalla necessità di educare i nostri studenti a un uso consapevole delle tecnologie digitali, promuovendo un'educazione ai media finalizzata alla comprensione critica dei mezzi di comunicazione, intesi non solo come strumenti ma soprattutto come linguaggi e culture. La crescente diffusione dei social network e delle tecnologie digitali richiede alla scuola di individuare strategie di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo, come indicato nelle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR con aggiornamento nel 2021. Il quadro normativo di riferimento prevede inoltre la Legge 29 maggio 2017, n. 71, che introduce disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo nelle istituzioni scolastiche, affidando alle scuole la responsabilità di promuovere attività preventive, educative e formative. Recentemente, con la Legge 17 maggio



2024, n. 70, sono state rafforzate e ampliate le misure di contrasto sia al bullismo che al cyberbullismo, prevedendo un approccio educativo, preventivo e integrato tra scuola, famiglie e istituzioni. L'Istituto aderisce alle normative vigenti e promuove iniziative formative, progetti della Regione e progetti ministeriali per sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sui rischi e sulle opportunità dell'ambiente digitale, con particolare attenzione alla sicurezza online, al rispetto delle regole della rete e alla prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano competenze digitali, emotive e sociali, utilizzando in modo critico, responsabile e consapevole le tecnologie e i media, adottando comportamenti rispettosi e collaborativi, prevenendo il cyberbullismo, partecipando attivamente alla cittadinanza digitale e contribuendo a un clima scolastico sicuro, inclusivo e positivo, in continuità con famiglie e comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● ERASMUS +

La scuola aderisce al programma Erasmus+ KA122 come strumento strategico per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Le attività di mobilità sono finalizzate al rafforzamento delle competenze professionali dei docenti, all'innovazione metodologica e didattica e allo sviluppo delle competenze chiave europee. In particolare, l'esperienza Erasmus+ sostiene l'adozione di pratiche inclusive, l'uso di metodologie attive e il potenziamento della dimensione europea del curriculum, in coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze chiave spendibili in contesti d'uso



Traguardo

Elaborare strumenti condivisi d'Istituto per la certificazione delle competenze

Risultati attesi

Il progetto Erasmus+ mira a sviluppare competenze linguistiche, digitali e trasversali degli studenti, promuovere la cittadinanza europea e l'apertura interculturale, innovare le pratiche didattiche attraverso lo scambio di buone pratiche tra docenti, rafforzare la rete internazionale dell'Istituto e garantire inclusione e pari opportunità per tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA L2

Il progetto mira a sviluppare competenze comunicative e culturali in lingua italiana L2, valorizzando la didattica attiva e inclusiva, promuovendo la partecipazione di tutti gli studenti NAI e con background migratorio di primo livello per favorire il successo scolastico attraverso l'integrazione linguistica nelle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità comunicative nella lingua italiana L2. Incremento della partecipazione attiva e motivazione degli studenti. Sviluppo di competenze trasversali come lavoro di squadra, problem solving e creatività. Consolidamento della didattica inclusiva, con percorsi personalizzati per alunni NAI e con background migratorio di primo livello. Maggiore integrazione della L2 nel curriculum verticale dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE

L'iniziativa "Frutta nelle scuole" è inserita come azione educativa con l'obiettivo di promuovere corretti stili di vita, il benessere psicofisico e una cittadinanza consapevole e responsabile. Attraverso la distribuzione regolare di frutta fresca, il progetto intende sostenere l'acquisizione



di sane abitudini alimentari, valorizzando l'educazione alla salute come elemento fondamentale della crescita della persona. Il percorso educativo è calibrato in modo progressivo e coerente con l'età degli alunni, favorendo un approccio esperienziale e partecipato. A partire dalla scuola dell'infanzia l'esperienza è vissuta soprattutto attraverso l'esplorazione sensoriale e il gioco, mentre nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'iniziativa diventa occasione per approfondimenti interdisciplinari legati all'educazione alimentare, alla stagionalità dei prodotti, al valore nutrizionale degli alimenti e al legame tra alimentazione, salute e benessere. L'iniziativa "Frutta nelle scuole" contribuisce inoltre allo sviluppo di atteggiamenti di responsabilità individuale e collettiva, promuovendo il rispetto delle regole condivise, la cura degli spazi comuni e l'attenzione alla riduzione degli sprechi. Attraverso la riflessione guidata e le buone pratiche quotidiane, gli alunni vengono sensibilizzati al valore delle risorse naturali, alla sostenibilità ambientale e all'importanza di scelte alimentari consapevoli. Il progetto si inserisce in un più ampio percorso di educazione civica e alla salute, rafforzando il legame tra benessere personale e responsabilità sociale. La collaborazione con le famiglie rappresenta un elemento fondamentale per garantire la continuità educativa e la condivisione degli obiettivi formativi, favorendo la diffusione di comportamenti positivi anche nel contesto extrascolastico. Attraverso "Frutta nelle scuole", l'Istituto intende promuovere una cultura del benessere e della prevenzione, sostenendo lo sviluppo armonico degli alunni e contribuendo alla formazione di cittadini attenti alla propria salute, all'ambiente e al bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'iniziativa contribuisce allo sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, favorendo negli alunni la consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita e del benessere personale. Attraverso esperienze concrete e riflessioni guidate, gli studenti imparano a riconoscere i propri bisogni, a prendersi cura di sé e a fare scelte responsabili, sviluppando autonomia e senso di responsabilità. Viene promossa la competenza in materia di cittadinanza, in quanto gli alunni sono coinvolti in pratiche condivise che richiedono il rispetto



delle regole, la collaborazione e l'attenzione al bene comune. La gestione dei momenti di distribuzione, il rispetto degli spazi e la riduzione degli sprechi diventano occasioni per sperimentare comportamenti corretti e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

● PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per la formazione del cittadino consapevole e responsabile. In tale prospettiva, il progetto "Il Piano di Protezione Civile entra nelle scuole" è un percorso educativo finalizzato alla diffusione della cultura della prevenzione, della sicurezza e della responsabilità civica. Il progetto nasce dall'esigenza di rendere gli studenti consapevoli dei rischi presenti sul territorio e di fornire loro strumenti conoscitivi e comportamentali utili ad affrontare situazioni di emergenza, sia in ambito scolastico sia nella vita quotidiana. Attraverso un approccio educativo graduale e inclusivo, gli alunni vengono guidati alla conoscenza del Piano Comunale di Protezione Civile, dei principali rischi naturali e antropici e delle corrette procedure di autoprotezione. Le attività proposte mirano a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, promuovendo il senso di responsabilità individuale e collettiva, la collaborazione, il rispetto delle regole e la capacità di agire in modo consapevole in caso di emergenza. Particolare attenzione viene riservata al ruolo delle istituzioni, dei volontari di Protezione Civile e dei cittadini nella gestione delle emergenze, al fine di rafforzare il legame tra scuola e territorio. Il percorso didattico si articola in momenti teorici e pratici: incontri informativi, attività laboratoriali, simulazioni, esercitazioni di evacuazione e utilizzo di materiali multimediali, calibrati in base all'età degli studenti. Tali attività favoriscono un apprendimento esperienziale e significativo, rendendo gli alunni protagonisti attivi del processo formativo. Il progetto si pone inoltre in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con l'insegnamento dell'Educazione Civica e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare per quanto riguarda la costruzione di comunità resilienti e sostenibili. Attraverso "Il Piano di Protezione Civile entra nelle scuole", l'istituto intende contribuire alla formazione di cittadini informati, consapevoli e solidali, capaci di riconoscere i rischi, adottare comportamenti corretti e collaborare in modo responsabile alla tutela della propria sicurezza e di quella della collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli studenti la conoscenza dei rischi del territorio e del Piano di Protezione Civile, promuovendo comportamenti corretti e responsabili in caso di emergenza, la partecipazione consapevole alle procedure di sicurezza scolastiche e il rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, contribuendo alla diffusione della cultura della prevenzione e al consolidamento del rapporto tra scuola e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica



● EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' E PRIMO SOCCORSO

Il progetto “La Croce Rossa entra nelle scuole: educazione alla solidarietà e al primo soccorso” è un percorso educativo finalizzato alla promozione dei valori umanitari, della tutela della salute e della sicurezza, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana operante nel territorio. Attraverso incontri informativi, attività laboratoriali e momenti dimostrativi, il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza del ruolo e delle funzioni della Croce Rossa, dei suoi principi fondamentali e delle principali azioni di intervento in situazioni di emergenza. Particolare attenzione viene dedicata all'educazione al primo soccorso, alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla corretta attivazione dei servizi di emergenza. Il percorso favorisce un apprendimento esperienziale e inclusivo, calibrato in base all'età degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare senso di responsabilità, spirito di solidarietà e consapevolezza del valore della vita umana. Il progetto si pone in coerenza con le finalità dell'Educazione Civica e contribuisce a rafforzare il legame tra scuola, territorio e istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli studenti la conoscenza del ruolo della Croce Rossa presente nel territorio e dei suoi principi umanitari, la capacità di adottare comportamenti corretti e responsabili in situazioni di emergenza, una maggiore consapevolezza dell'importanza del primo soccorso e della prevenzione, nonché il rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, della solidarietà e della responsabilità individuale e collettiva.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING A SCUOLA E
LABORATORI STEM
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende promuovere, sia all'interno delle attività curricolari che extracurricolari, attività finalizzate all'imparare a imparare, che è una delle competenze chiave europee, e proporre il coding come attività curricolare fin dalla scuola dell'infanzia, per avviare, invece, per gli studenti della scuola secondaria, percorsi laboratoriali sull'uso delle STEM.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
DEI DOCENTI
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel prossimo triennio tutti i docenti dell'Istituto comprensivo verranno formati sull'innovazione digitale.



Approfondimento

L'Istituto, in coerenza con le linee di indirizzo del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuove una serie di azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'innovazione metodologico-didattica e al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche. Le attività sono strutturate in ottica di continuità verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

1. Potenziamento delle Competenze Digitali degli Studenti

- Introduzione progressiva delle competenze digitali nel curriculum verticale.
- Attività di avvicinamento al pensiero computazionale nella scuola dell'infanzia attraverso giochi logici, percorsi motori e strumenti unplugged.
- Laboratori di coding e robotica educativa nella scuola primaria e secondaria, anche attraverso il progetto STEM d'Istituto, finalizzato a sviluppare competenze scientifiche, logico-matematiche e multilinguistiche.
- Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per la ricerca, la produzione di contenuti e la collaborazione.

2. Innovazione Metodologico-Didattica

- Impiego di metodologie attive come flipped classroom, apprendimento cooperativo, project based learning (PBL), making e tinkering.
- Realizzazione di percorsi interdisciplinari STEM.
- Integrazione delle risorse digitali nella didattica quotidiana tramite piattaforme educative e ambienti di apprendimento digitali.
- Realizzazione di compiti autentici e progetti multimediali.

3. Sviluppo e Consolidamento delle Competenze dei Docenti

- Partecipazione a percorsi di formazione interni e in rete, previsti dal PNSD e dal Piano di Formazione d'Istituto.
- Attività di autoformazione e ricerca-azione su strumenti digitali, ambienti di apprendimento online, applicativi per la didattica e la valutazione.
- Valorizzazione del ruolo dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione, che supportano la diffusione delle buone pratiche.



4. Potenziamento delle Infrastrutture Digitali

- Aggiornamento e manutenzione delle dotazioni digitali presenti nelle classi (LIM, monitor interattivi, tablet, pc portatili) e nell'aula informatica del plesso di Ceraio.
- Sviluppo delle reti Wi-Fi di Istituto e potenziamento degli ambienti digitali.
- Implementazione di piattaforme d'Istituto per la comunicazione scuola-famiglia e per la gestione dei processi didattici e amministrativi.

5. Educazione alla Cittadinanza Digitale

- Percorsi dedicati alla sicurezza online, al rispetto delle regole della rete e alla gestione responsabile dei dati personali.
- Attività di sensibilizzazione rivolte a studenti e famiglie sui temi del cyberbullismo e dell'uso consapevole dei media digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SANDRO PERTINI - POIC811007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il collegio ha elaborato griglie di osservazione per la scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio ha elaborato griglie di valutazione per le competenze trasversali previste dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica DM. 183/2024

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione della scuola primaria e secondaria segue quanto previsto dalla legge 150/2024 e relativa nota.

Allegato:

Allegato A_OM 9 gennaio 2025_n.3-signed (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione della scuola primaria e secondaria segue quanto previsto dalla legge 150/2024 e relativa nota.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio ha elaborato un regolamento di valutazione per il comportamento e per la valutazione degli apprendimenti, per la scuola primaria e secondaria. Ha elaborato, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, delle griglie di monitoraggio degli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il collegio ha elaborato un regolamento per la valutazione degli apprendimenti, per la scuola secondaria ed in particolare per l'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Negli ultimi anni, la scuola ha registrato un aumento significativo del numero di studenti con diversi bisogni educativi. Di fronte a questa realtà, il nostro Istituto si impegna a promuovere percorsi inclusivi che rispondano ai bisogni educativi di tutti gli alunni attraverso azioni educative volte a garantire il successo formativo di ogni studente come previsto dai Principi guida per promuovere la qualità nella scuola inclusiva del 2009 e come previsto dal più recente D.Lgs 66 del 2017.

L'accoglienza, il sostegno e l'inclusione sono al centro dell'impegno educativo del nostro istituto e vengono concretizzati attraverso percorsi personalizzati capaci di considerare le caratteristiche diversificate degli allievi e perseguire per tutti e per ciascuno il successo formativo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari e educativi del territorio, nonché con le associazioni di settore. Questi percorsi sono sostenuti dal Piano Annuale per l'Inclusione e da un dialogo costante con le famiglie, che sono protagoniste di questo processo educativo. La collaborazione con enti e associazioni locali permette di migliorare la vita scolastica, di attivare progetti innovativi e di rispondere ai bisogni emergenti del nostro territorio

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Funzione strumentale BES
Funzione strumentale Alunni con Disabilità/DSAp



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI è un processo collettivo, infatti coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione dello studente/studentessa destinatari del piano.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Prendono parte alla stesura: -i docenti della classe in cui si trova lo studente; -l'insegnante di sostegno; -le figure socio-sanitarie che seguono lo studente/studentessa; -la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborazione nel GLI di un genitore di alunno/a con disabilità; collaborazione delle famiglie nel Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno e deputato alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I / P.E.P.), alla loro verifica ed aggiornamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto valuta gli alunni coerentemente con gli obiettivi individualizzati.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo è una realtà articolata in cui numerose figure collaborano per realizzare un progetto formativo condiviso e verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, in linea con le esigenze degli studenti, del territorio e delle normative vigenti. L'organigramma e il funzionigramma definiscono ruoli, competenze e responsabilità, promuovendo una governance partecipativa e una gestione trasparente ed efficace delle attività didattiche, organizzative e amministrative.

Il PTOF 2025-2028, in conformità con la Legge 107/2015, valorizza le risorse umane, professionali e strumentali, promuove la collaborazione con il territorio, con altre scuole e istituti, e prevede il reperimento di risorse economiche aggiuntive per ampliare l'offerta formativa. L'Istituto adotta criteri di efficacia ed efficienza, garantendo:

- coordinamento funzionale tramite referenti, coordinatori e gruppi di lavoro;
- valorizzazione di Dipartimenti e Commissioni trasversali, con attenzione all'innovazione didattica;
- formalizzazione e monitoraggio dei processi didattici, progettuali e gestionali;
- chiarezza nei livelli di responsabilità e nella connessione tra decisioni collegiali e gestione unitaria della didattica;
- adeguatezza dei processi digitali, sicurezza, privacy e accesso a fondi europei.

Tutte le azioni sono costantemente monitorate per favorire il miglioramento continuo del servizio educativo e amministrativo, assicurando qualità e coerenza con gli obiettivi del PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	L'istituto individua due collaboratori del dirigente: primo e secondo Collaboratore che coordinano gli aspetti organizzativi della scuola, presiedono le riunioni interne e partecipano a incontri con le Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confrontano e si relazionano, per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti.	2
Funzione strumentale	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti. Il docente funzione-strumentale svolge attività di Le aree individuate sono 5: AREA 1 DISABILITA'/DSA/DAA Figura a favore dell'integrazione e l'inclusione degli alunni con L.10. Ha il compito di organizzare momenti a supporto dei docenti nella compilazione dei documenti necessari; raccordo con i servizi di prevenzione del disagio; interazione con i soggetti esterni: ASL, assistenti sociali, famiglie; contatti con i servizi socio-psicologici AREA 2 ALTRI ALUNNI CON BES/INTERCULTURA Figura che accoglie e analizza la documentazione (certificazione	5



diagnostica/segnalazione) aggiornando i fascicoli personale; supporta i docenti nella stesura dei PDP e fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative, al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato, materiali didattici e di valutazione; supporta i Consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale; collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES; supporta la segreteria scolastica nelle pratiche relative ad alunni AREA 3 PTOF/PEZ/AREE INTERNE/PROGETTI Figura che ha il compito di redigere, aggiornare il Piano Triennale dell'offerta formativa e del RAV; monitorare progetti; predisporre i documenti che esplicitano il PTOF e i suoi aggiornamenti; coordinare le attività per realizzazione PTOF; realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne alla scuola; valorizzazione del patrimonio professionale dei Docenti ; coordina le scelte curriculari delineate e deliberate dal Collegio dei docenti AREA 4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Figure che organizza e gestisce progetti relativi all'orientamento e alla continuità, dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado e oltre; facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante l'organizzazione di esperienze di continuità; cura i rapporti con le altre scuole, gli enti e le istituzioni, con le agenzie esterne alla scuola; predispone specifici percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado. AREA 5



CURRICULI E VALUTAZIONE Funzione che ha il compito di supportare il Collegio Docenti e coordinare nell'elaborazione e aggiornamento dei curricula in modo da assicurare l'unitarietà dell'itinerario formativo dell'Istituto; raccordare i curricula elaborati in un'ottica di omogeneità; supportare e coordinare il Collegio Docenti nella predisposizione di strumenti per la valutazione degli apprendimenti.

Responsabile di plesso

Referente di Plesso in un Istituto Comprensivo ha un ruolo chiave di coordinamento e collegamento tra la dirigenza scolastica, il personale docente, gli studenti e le famiglie. In generale, le sue responsabilità principali includono: 1. Coordinamento operativo del plesso o Supervisiona l'organizzazione quotidiana delle attività scolastiche. o Supporta i docenti nella gestione didattica e organizzativa del plesso. 2. Riferimento per il Dirigente Scolastico o Trasmette informazioni e disposizioni del Dirigente al personale del plesso. o Raccoglie problematiche, esigenze o segnalazioni da docenti, studenti e famiglie. 3. Gestione delle attività e delle risorse o Coordina l'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e del materiale didattico. o Supporta la pianificazione di eventi, progetti e attività extracurricolari. 4. Supporto alla comunicazione e alla sicurezza o Facilita la comunicazione tra scuola, famiglie e comunità locale. o Vigila sul rispetto delle norme di sicurezza e sul corretto funzionamento delle procedure del plesso. 5. Partecipazione alla governance o Collabora con Dipartimenti, Commissioni e Referenti di progetto. o Contribuisce al monitoraggio e alla valutazione

6



	dei processi didattici e organizzativi all'interno del plesso.	
Animatore digitale	L'animatore digitale d'Istituto ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso la promozione di attività di formazione con i docenti e il personale ATA. In collaborazione con il team digitale propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dei materiali digitali nella scuola e li loro relativo utilizzo nella didattica.	1
Team digitale	Il Team Digitale collabora con l'Animatore Digitale digitale nel supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione Civica ha il compito di promuovere, organizzare e monitorare tutte le attività e i progetti legati all'educazione civica all'interno dell'Istituto. Cura la pianificazione dei percorsi didattici, coordinando i docenti delle diverse classi e livelli scolastici, in modo da garantire un approccio coerente e verticale. Favorisce l'integrazione dei contenuti di educazione civica con le altre discipline, supportando l'elaborazione di unità di apprendimento, percorsi di cittadinanza attiva, iniziative sul territorio e progetti trasversali. Si occupa inoltre di raccogliere e condividere buone pratiche, verificare l'attuazione dei progetti e promuovere la formazione dei docenti sull'educazione civica, contribuendo alla diffusione della cultura della partecipazione, della responsabilità, del rispetto dei diritti e dei	1



doveri dei cittadini

NIV

Il Nucleo di Valutazione Interna (NIV) è un organismo interno all'Istituto che ha il compito di supportare il dirigente scolastico nella valutazione complessiva della scuola, con particolare attenzione alla qualità del servizio offerto, all'efficacia dell'organizzazione didattica e gestionale e al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Il NIV raccoglie e analizza dati relativi a processi, risultati di apprendimento degli studenti, efficacia delle azioni progettuali, soddisfazione di famiglie e personale, per formulare raccomandazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento continuo dell'Istituto. Funziona come organismo di supporto alla trasparenza, all'autovalutazione e alla programmazione strategica, contribuendo a monitorare l'efficienza delle pratiche didattiche e organizzative

4

Referente e Team
Progetto 0-6

Il Referente del Progetto 0-6 coordina e supervisiona le attività di continuità educativa tra asilo nido e scuola dell'infanzia, garantendo coerenza pedagogica e organizzativa. È responsabile della pianificazione, del monitoraggio e della valutazione dei percorsi didattici, collaborando con le educatrici del nido, le insegnanti della scuola dell'infanzia e le figure esterne coinvolte, come pedagogisti e operatori della Cooperativa. Il Team del Progetto 0-6, sotto la guida del Referente, partecipa alla progettazione e realizzazione delle attività, condividendo strategie e materiali, favorendo la continuità educativa e garantendo interventi significativi in relazione ai bisogni dei bambini. Il

6



	Team supporta anche l'osservazione, la documentazione e la valutazione dei percorsi, promuovendo una stretta collaborazione tra scuola, nido e famiglie per costruire un ponte educativo solido e coerente tra i diversi ordini di scuola.	
Team Digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale ha il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica all'interno dell'istituzione scolastica, collaborando strettamente con l'Animatore Digitale per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole. Il Team si occupa di diffondere e promuovere politiche e strategie legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e sostegno all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale sul territorio. Tra le sue funzioni vi sono la ricognizione della strumentazione tecnologica presente nei diversi plessi e la promozione di metodologie innovative, adeguate ai diversi ordini di scuola, al fine di rendere l'insegnamento più coinvolgente, inclusivo e allineato alle esigenze di un mondo sempre più digitale	3
Referenti in supporto alle figure strumentali	Nell'Istituto sono presenti referenti in supporto alle figure strumentali per le aree specifiche relative agli studenti e all'offerta formativa. In particolare: -Area 1 – Alunni con disabilità e l'Area 2 – Alunni con BES si occupano di coordinare le attività educative e didattiche personalizzate, supportare la stesura e il monitoraggio dei piani educativi individualizzati (PEI) e dei piani didattici personalizzati (PDP), e favorire la comunicazione tra scuola, famiglie e specialisti esterni, garantendo così l'inclusione	9



scolastica e l'attenzione ai bisogni individuali. - Area 3 è dedicata al supporto alla realizzazione e al monitoraggio del PTOF, dei PEZ e dei progetti dell'Istituto, assicurando coerenza tra la pianificazione didattica, le risorse disponibili e le priorità educative, nonché la corretta implementazione delle iniziative curriculari ed extracurriculari. -Area 4 – Orientamento e Continuità per scuola primaria e infanzia ha il compito di coordinare le attività finalizzate alla continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, facilitando il passaggio degli studenti tra la scuola dell'infanzia e la primaria, promuovendo percorsi di orientamento e raccordo con le famiglie, e organizzando progetti e iniziative che sostengano lo sviluppo armonico delle competenze e delle relazioni sociali dei bambini. -Area 5 – Commissione Curricolo e Valutazione ha il compito di supportare la progettazione e l'aggiornamento dei curricoli, promuovere la coerenza tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e criteri di valutazione, monitorare i processi di apprendimento e contribuire a garantire trasparenza e qualità nei sistemi di valutazione. Questi referenti collaborano con le figure strumentali, i docenti, dirigenti e coordinatori di progetto, contribuendo a un'organizzazione efficace, inclusiva e orientata al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Team Antibullismo e
Team per l'Emergenza

All'interno dell'Istituto operano anche il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza, con funzioni specifiche a supporto della sicurezza, del benessere e della gestione delle criticità. Il Team Antibullismo coordina interventi di

7



prevenzione, sensibilizzazione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, promuovendo iniziative educative rivolte a studenti, famiglie e docenti, in linea con le normative nazionali e regionali e con le linee guida ministeriali. Il team collabora con docenti referenti, psicologi e figure esterne specializzate per creare percorsi di responsabilizzazione, mediazione e gestione dei conflitti, con l'obiettivo di favorire un clima scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso. Il Team per l'Emergenza è responsabile della pianificazione, gestione e aggiornamento dei protocolli di sicurezza e emergenza dell'Istituto, incluse le procedure antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e di gestione di eventi critici o calamità. Cura la formazione e l'addestramento del personale e degli studenti, garantendo la comunicazione tempestiva delle misure di sicurezza e la supervisione delle simulazioni pratiche, in collaborazione con enti esterni e autorità competenti, assicurando così un ambiente scolastico protetto e preparato a fronteggiare eventuali situazioni di rischio.

Referente invalsi

All'interno dell'Istituto è presente il Referente INVALSI, figura incaricata di coordinare tutte le attività legate alle prove nazionali di valutazione. Il suo ruolo prevede la gestione organizzativa e logistica delle somministrazioni delle prove, il monitoraggio del rispetto delle scadenze e delle procedure indicate dall'INVALSI, nonché la raccolta e l'analisi dei dati emersi dai test. Il Referente INVALSI supporta inoltre i docenti nella preparazione degli studenti, favorendo l'uso dei risultati per la progettazione didattica e il miglioramento dei percorsi di apprendimento,

2



contribuendo così al potenziamento della qualità dell'offerta formativa e al monitoraggio dei livelli di competenza degli alunni.

Referente alunni adottati

All'interno dell'Istituto è presente il Referente per gli alunni adottati, figura incaricata di garantire l'accoglienza, il diritto allo studio e il successo formativo degli alunni adottati, riconosciuti tra gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Tale ruolo si fonda sulle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, 2014), che indicano l'obbligo per le scuole di predisporre protocolli di accoglienza specifici. Il Referente per gli alunni adottati ha il compito di definire pratiche condivise dal Collegio dei Docenti, coordinare l'inserimento scolastico, promuovere iniziative di supporto e di coinvolgimento della famiglia, e collaborare con docenti e figure educative per costruire percorsi personalizzati che tengano conto dei bisogni, delle esperienze pregresse e delle potenzialità del singolo studente, favorendo così un ambiente inclusivo e sereno.

1

Referente lettura

Il Referente ha il compito di coordinare e proseguire i progetti di Istituto relativi alla lettura e al teatro, con particolare attenzione all'adesione a iniziative come il festival "Un Prato di libri", il progetto nazionale "Io leggo perché". Nell'ambito del progetto lettura, cura l'elaborazione dei percorsi didattici per ciascun ordine di scuola, coordina le attività di educazione alla lettura e gli incontri con gli autori, gestisce le richieste dei docenti per l'acquisto di libri, organizza eventi culturali, laboratori di lettura e scrittura, promuove la

1



costituzione di una biblioteca interculturale e favorisce la diffusione dei materiali prodotti dagli alunni e delle buone pratiche didattiche. Per quanto riguarda il progetto teatro, il Referente promuove l'uso dei linguaggi verbali, non verbali e della comunicazione corporea e musicale, valorizza il rispetto delle regole, di sé stessi e degli altri, sostiene lo sviluppo della conoscenza di sé e delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo. Inoltre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico favorisce la realizzazione di laboratori e esperienze teatrali per la scuola primaria e secondaria con finalità educative, formative e di crescita personale degli studenti.

Referente per la
certificazione KET

Il Referente per la certificazione KET coordina i percorsi linguistici finalizzati al conseguimento della certificazione internazionale di lingua inglese per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Si occupa della progettazione e dell'organizzazione delle attività didattiche preparatorie, del supporto ai docenti coinvolti, del monitoraggio dei progressi degli studenti e della gestione delle iscrizioni agli esami. Cura inoltre la comunicazione con l'ente certificatore esterno, garantendo il rispetto dei criteri e delle scadenze previste, e promuove iniziative di informazione rivolte a studenti e famiglie sull'importanza e sulle opportunità offerte dalla certificazione.

1

Referente per le Scuole
che Promuovono la
Salute

Il Referente per le Scuole che Promuovono la Salute coordina le iniziative e i progetti volti a promuovere stili di vita sani, benessere psicofisico, educazione alimentare, motoria e

1



affettiva, e relazioni positive con l'ambiente e con gli altri. Collabora con docenti, famiglie, enti locali e associazioni per organizzare attività laboratoriali, sportive e informative, garantendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Monitora l'efficacia dei progetti, promuove la partecipazione attiva degli studenti e supporta l'integrazione delle attività relative alla salute all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto

Referente per
l'Educazione Motoria

Il Referente per l'Educazione Motoria coordina le attività sportive e motorie dell'Istituto, promuovendo stili di vita sani e lo sviluppo delle competenze motorie in tutti gli ordini di scuola. Collabora con docenti, famiglie, associazioni sportive ed esperti esterni per organizzare percorsi educativi, laboratori, tornei, uscite e attività ludico-sportive. Monitora la partecipazione e i risultati degli studenti, supporta l'integrazione dell'attività motoria nei progetti trasversali e favorisce la valorizzazione delle iniziative regionali e ministeriali legate allo sport e al benessere.

1

Referente per l'Indirizzo
Musicale

Il Referente per l'Indirizzo Musicale – Scuola Secondaria di I grado coordina le attività legate all'educazione musicale della scuola secondaria, promuovendo lo sviluppo delle competenze strumentali, vocali e teoriche degli studenti. Organizza laboratori, lezioni collettive e individuali, concerti, eventi e attività performative, in collaborazione con docenti, alunni e famiglie. Supporta i docenti nella programmazione didattica musicale, promuove la partecipazione a progetti e iniziative esterne e favorisce l'integrazione della musica nei percorsi

2



interdisciplinari dell'Istituto. Il Referente Musica – Scuola Primaria coordina le attività musicali degli alunni della primaria, promuovendo la pratica del canto, dell'educazione ritmica e delle esperienze strumentali di base. Organizza laboratori, piccoli concerti e momenti performativi, in collaborazione con i docenti, gli studenti e le famiglie, supportando la progettazione didattica e integrando la musica in percorsi interdisciplinari e iniziative culturali della scuola.

Verbalizzante

Il Verbalizzante delle riunioni ha il compito di redigere i verbali delle riunioni degli Organi Collegiali e dei gruppi di lavoro, assicurando la corretta registrazione delle decisioni, delle deliberazioni e delle proposte discusse. L'attività del verbalizzante si svolge in conformità alla normativa vigente, in particolare al D.lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), al D.lgs. 297/1994 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione) e alle disposizioni relative alla gestione degli atti scolastici e alla trasparenza amministrativa definite dal MIUR e dagli organi collegiali. Il verbalizzante contribuisce così alla regolare documentazione delle attività dell'Istituto, garantendo tracciabilità, trasparenza e supporto alla governance partecipativa.

2

Referente progetto
Erasmus+

I Referenti del progetto Erasmus+ hanno il compito di coordinare e promuovere le attività inerenti ai programmi di mobilità internazionale e alle partnership strategiche dell'Istituto. In particolare, curano la progettazione,

4



l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi, dei gemellaggi e degli scambi culturali con scuole italiane ed estere, garantendo il rispetto delle linee guida europee e nazionali previste per i progetti Erasmus+. I referenti svolgono attività di supporto e accompagnamento ai docenti e agli studenti coinvolti, monitorano le attività, ne documentano i risultati e promuovono la disseminazione delle buone pratiche all'interno della comunità scolastica. Il loro operato contribuisce a favorire competenze interculturali, linguistiche e digitali, promuovendo la dimensione europea dell'educazione e rafforzando la partecipazione attiva degli studenti a esperienze internazionali.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirigere l'organizzazione degli uffici



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RISPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo artistico e performativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione del personale docente in merito ai progetti finalizzati a promuovere una scuola più inclusiva e a combattere, la dispersione scolastica, il disagio sociale e di formazione sui nuovi modelli di PEI.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Acquisizione delle competenze per aggiornare il profilo professionale del docente in merito alle nuove metodologie didattiche collaborative e inclusive

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Benessere in classe:



gestione della classe, creazione di un clima accogliente, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Corso di formazione per il miglioramento delle pratiche didattiche e relazionali in aula, che offre strumenti concreti e strategie efficaci da applicare quotidianamente nel contesto classe.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola